



Delibera della Giunta Regionale n. 647 del 02/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 4 - UOD Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1° LETTERA A), DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 NONCHE' DELL'ARTICOLO 47, COMMA 3° LETTERA A), LEGGE REGIONALE N. 7/2002 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI- ESECUZIONE SENTENZA N. 9771/2012 DEL 16/06/2012 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI - VIII SEZIONE CIVILE -

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- (a) che la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrative;
- (b) che l'art. 47, comma 3° lettera a) della citata Legge e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- (c) che per i pagamenti dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della Legge Regionale n. 7/2002, è stato istituito per quello di competenza della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (*Direzione Generale 54-10*) il capitolo di spesa 575;
- (d) che con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1731 del 30/10/2006 è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- (e) che l'art. 73 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che *“il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive”*;
- (f) che l'art. 73, comma 4, del suddetto Decreto Legislativo, ha talaltro disposto che *“al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;
- (g) che l'articolo 1 comma 1 della Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014, prevede che *“In attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), si applicano in via esclusiva le disposizioni previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011. Le disposizioni previste dalla legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) si applicano se compatibili con la citata normativa nazionale”*;
- (h) che con la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015 - pubblicata sul BURC n. 2 del 09/01/2015- il Consiglio Regionale ha approvato il *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”*;
- (i) che con Delibera n. 47 del 09/02/2015 - pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015- la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e il Bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017;
- (j) che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato *“Fondo spese impreviste (art. 28 L.R. 30/04/2002 n. 7)”*, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- (k) che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo di spesa n. 575 collegato alla Missione 01 – Programma 08 – Titolo 1 delle entrate denominato *“Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della Direzione Generale 54-10”*;
- (l) che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, con deliberazioni di Giunta regionale -ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011- sono autorizzate *“le*

variazioni del bilancio di previsione riguardanti il Fondo di riserva per spese impreviste – i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011-“.

RILEVATO:

- (a) che in attuazione dell'Avviso pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2002, con Decreto Dirigenziale n. 48 del 26/02/2004 dell'A.G.C. 06 (attuale D.G. 10) è stato concesso alla ditta individuale di Di Martino Franco Baldassarre, C.F./P.IVA: DMRFNC78E09L845A, la somma di € 26.154,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto a valere sulla misura 6.3 del POR Campania FESR 2000/2006;
- (b) che con Determina Dirigenziale n. 124 del 07/05/2004 è stato liquidato alla ditta individuale di Di Martino Franco Baldassarre la somma di € 13.077,00 quale importo a titolo d'acconto pari al 50% del cofinanziamento concesso con D.D. n. 48/2004, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo rilasciata dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. (già Nuova Tirrena Assicurazioni) a favore della Regione Campania;
- (c) che nota prot. n. 00602865 del 12/07/2005, facendo seguito alla precedente comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo concesso di cui al D.D. n. 48/2004 per mancata realizzazione dello stesso nei termini previsti dall'Avviso, la Regione Campania ha chiesto la restituzione dell'importo anticipato con Det.Dirig. N. 124/2004, informando della situazione (nota prot. n. 0603587 del 13/07/2005) la Groupama Assicurazioni S.p.A.;
- (d) che con Decreto Dirigenziale n. 524 del 04/10/2005 è stata disposta la revoca del contributo concesso alla ditta individuale di Di Martino Franco Baldassarre, notificata con nota prot. n. 0937129 del 14/11/2005;
- (e) che con nota prot. n. 1055289 del 22/12/2005 è stato chiesto alla Groupama Assicurazioni S.p.A. l'escussione della polizza in quanto società garante della somma già erogata e vista la mancata restituzione da parte della ditta individuale di Di Martino Franco Baldassarre;
- (f) che con nota prot. n. 0020865 del 10/01/2006 è stata invitata l'Avvocatura della Giunta Regionale della Campania ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata alla Ditta individuale di Di Martino Franco Baldassarre;
- (g) che In data 16/03/2006 l'Avvocatura della Giunta Regionale della Campania ha depositato avanti al Tribunale di Napoli un ricorso per ingiunzione nei confronti della Groupama Assicurazioni S.p.A. ;
- (h) che con Decreto ingiuntivo n. 25/5/2006-1/6/2006 n. 4151/06 - R.G. n. 10078/06 - il Tribunale di Napoli ha pertanto ingiunto alla Groupama Assicurazioni S.p.A di restituire alla Regione Campania oltre la quota capitale anche gli interessi legali nel frattempo maturati nonché le spese per la procedura.
- (i) che in data 26/07/2006 a mezzo fax, avuta la notifica del suddetto decreto ingiuntivo in data 25/07/2006, la Groupama Assicurazioni S.p.A ha trasmesso direttamente all'Avvocatura della Giunta Regionale della Campania la copia del bonifico di pagamento già effettuato il 15/02/2006;
- (j) che in data 02/08/2006 e successivamente il 14/09/2006 a mezzo fax la Groupama Assicurazioni S.p.A ha poi sollecitato la stessa Avvocatura della Giunta Regionale della Campania a rinunciare agli effetti del provvedimento di ingiunzione, in considerazione della avvenuta restituzione;
- (k) che la D.G. 10 (già A.G.C. 06) solo il 27/09/2006 a mezzo fax ha poi avuto conoscenza da parte della Groupama Assicurazioni S.p.A di tale avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con la ricezione della copia del bonifico effettuato in data 15/02/2000;
- (l) Con nota prot. n. 0857565 del 18/10/2006 è stato comunicato a mezzo fax alla Groupama Assicurazioni S.p.A l'avvenuto riscontro nella stessa data dell'avvenuto rimborso dell'importo di € 13.077,00 incassato il 15/02/20106;
- (m) che con nota prot. n. 0872853 del 24/10/2006 è stato chiesto alla Groupama Assicurazioni S.p.A il rimborso degli interessi legali e rivalutazione monetaria nel frattempo maturati sulla somma anticipata e restituita che ammontavano a € 994,97;

- (n) che con nota, acquisita al prot. reg. n. 0887451 del 27/10/2006, la Groupama Assicurazioni S.p.A ha informato la D.G. 10 di avere nel frattempo proposto opposizione al Decreto ingiuntivo n. 4151/06;
- (o) che con nota prot. n. 0921566 del 08/11/2006 la D.G. 10 ha comunicato all'Avvocatura della Giunta Regionale della Campania il riscontro effettivo della restituzione della somma dovuta da parte della Groupama Assicurazioni S.p.A. e la richiesta avanzata di rimborso degli interessi legali e rivalutazione monetaria maturati sulla somma anticipata e restituita;
- (p) che in data 08/11/2006 la Groupama Assicurazioni S.p.A ha pagato alla Regione Campania la somma di € 653,85, quindi solo una parte degli interessi richiesti con la nota del 24/10/2006;
- (q) che con sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012–VIII Sez. civile- il Tribunale di Napoli ha accolto parzialmente l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 4151/2006, condannando la Groupama Assicurazioni S.p.A. al pagamento in favore della Regione Campania della quota residua degli interessi che ammontano a € 31,66 , compensando tra le parti la metà delle spese di giudizio e condannando altresì la Regione Campania a rifondere a Groupama Assicurazioni S.p.A. la residua metà delle spese di giudizio già liquidate che ammontano a € 100,00 per esborsi, € 1.000,00 per diritti, € 1.200,00 per onorari oltre spese generali IVA e CPA.;
- (r) che con nota acquisita al prot. reg. n. 0083258 del 06/02/2015 l'Avv. Maurizio Costantino Caramanti - difensore di Groupama Assicurazioni S.p.A.- ha invitato la D.G. 10 a provvedere al pagamento di quanto dovuto alla Groupama Assicurazioni S.p.A. in esecuzione della suddetta sentenza;
- (s) che con mail del 12/02/2015 l'Avv. Maurizio Costantino Caramanti ha inviato la copia della sentenza richiesta dalla D.G. 10 con nota prot. n. 0096403 del 11/02/2015 in quanto non le era mai stata notificata;
- (t) che con nota prot. reg. n. 2015.0147661 del 04/03/2015 (inviata con mail del 27/02/2015) l'Avv. Maurizio Costantino Caramanti ha inviato il dettaglio della somma da pagare a Groupama Assicurazioni S.p.A. in forza della sentenza del Tribunale di Napoli il cui importo ammonta complessivamente a € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97).

CONSIDERATO:

- (a) che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97), in esecuzione della sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012 del Tribunale di Napoli –VIII Sez. civile-, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- (b) che la spesa di € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da iscriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3° lettera a della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., è riconosciuta in quanto obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;
- (c) che poiché trattasi di debito fuori bilancio, *riconoscibile ai sensi dell'art. 47 comma 3 lettera a della L.R. n. 7/2002 e s.m.i.*, gli atti amministrativi di liquidazione devono essere con esso coerenti;
- (d) che il debito di cui trattasi deriva dalla sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012 del Tribunale di Napoli –VIII Sez. civile-, come dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, la quale unitamente alla sentenza forma parte integrante e sostanziale del presente atto “Allegato n. 2”, e quindi in base a quanto disposto dall'art. 73 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 118/2011 “*il Consiglio regionale riconosce con legge la sua legittimità*”;
- (e) che con nota prot. n. 2015 – 0009883/UDCP/GAB/UL del 27/05/2015 è stato acquisito il parere dal competente ufficio legislativo dell'U.D.C.P. sulla proposta di disegno di legge “Allegato n. 1”, recependo le osservazioni ivi formulate, che quivi si allega “Allegato n. 3”.

RITENUTO:

- (a) di proporre al Consiglio regionale, *ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3° lettera a della L.R. n. 7/2002 e s.m.i.*, il riconoscimento e la legittimazione della somma complessiva di € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97 quale debito fuori bilancio, trattandosi di posizione debitoria

- derivante dalla sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012 del Tribunale di Napoli –VIII Sez. civile-, a favore Groupama Assicurazioni S.p.A. (già Nuova Tirrena Assicurazioni);
- (b) di proporre, altresì, al Consiglio regionale, *ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1° lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*, il riconoscimento e la legittimazione del suddetto debito attraverso l'approvazione del disegno di legge “Allegato n. 1”, quivi accluso che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, corredato dalla tabella riepilogativa del debito da riconoscere “Allegato A”;
- (c) di procedere alla variazione di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, mediante il prelievo delle risorse necessarie dal Fondo di riserva per spese impreviste e contestuale iscrizione delle stesse a valere sul pertinente capitolo di spesa, così come si evince dal prospetto contabile allegato alla presente delibera “Allegato n. 4”;
- (d) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 575 collegato alla Missione 01 – Programma 08 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della Direzione Generale 54-10” di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 3.355,97 (tre milatrecentocinquantacinque/97, in quanto trattasi di oneri derivanti da contenzioso, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Fondo spese impreviste (art. 28 L.R. 30/04/2002 n. 7)” di competenza della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e di seguito riportate:

DG	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	Titolo	MACROAGGRUPPO	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perimetro sanità
55-13	1010	20	01	1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02	4	3
54-10	575	01	08	1	110	1.10.05.04.000	01.3	8	1.09.01	4	3

- (e) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 3.355,97 (tre milatrecentocinquantacinque/97, appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio”;
- (f) di demandare, in esecuzione del presente provvedimento, al Direttore della “D.G. 54-10” gli atti consequenziali di impegno e liquidazione della predetta somma di € 3.355,97 (tre milatrecentocinquantacinque/97, sul capitolo 575 collegato alla Missione 01 – Programma 08 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale *ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1° lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 47 comma 3° lettera a) della L.R. n. 7/2012 e dell'art. 6 comma 1° lettera f) della L.R. n. 1/2015.*

PRESO ATTO :

- (a) della necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;
- (b) che la somma di € 3.355,97 (tre milatrecentocinquantacinque/97 rappresenta comunque una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a possibili variazioni che al momento non sono quantificabili.

VISTO

- (a) la L.R. n. 7 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);

- (b) la D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 (*Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*);
- (c) il D.Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- (d) la L.R. n. 1 del 05/01/2015 (*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania*);
- (e) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 (*Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017*);
- (f) la sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012 del Tribunale di Napoli –VIII Sez. civile-;
- (g) la nota prot. n. 2015.0083258 del 06/02/2015 e la nota prot. n. 2015.0147661 del 04/03/2015 (*mail del 27/02/2015*);
- (h) la nota prot. n. 2015 – 0009883/UDCP/GAB/UL del 27/05/2015 rilascio del parere dall'ufficio legislativo dell'U.D.C.P. sulla proposta di disegno di legge;
- (i) la nota prot. n. 2015 – 001435/UDCP/GAB/UL del 13/07/2015 rilascio del parere dall'ufficio legislativo dell'U.D.C.P. sugli schemi di disegno di legge di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da sentenze esecutive

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. DI PROPORRE al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3° lettera a della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma complessiva di € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97, in quanto posizione debitoria derivante dalla sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012 del Tribunale di Napoli –VIII Sez. civile - che ha condannato la Regione Campania a rifondere la residua metà delle spese di giudizio già liquidate a favore della Groupama Assicurazioni S.p.A. (C.F.: 00411140585 /P.Iva: 00885741009) con sede legale in Roma in via Cesare Pavese n. 385 Cap. 00144.
2. DI PROPORRE, altresì, al Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1° lettera a del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il riconoscimento e la legittimazione del suddetto debito attraverso l'approvazione del disegno di legge "Allegato n. 1" quivi accluso che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, corredato dalla tabella riepilogativa del debito da riconoscere "Allegato A";
3. DI ALLEGARE, unitamente alla sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012 del Tribunale di Napoli –VIII Sez. civile - la scheda di rilevazione di partita debitoria "Allegato n. 2" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente al disegno di legge.
4. DI AUTORIZZARE, la variazione di bilancio, mediante il prelievo delle risorse necessarie dal Fondo di riserva per spese impreviste e contestuale iscrizione delle stesse a valere sul pertinente capitolo di spesa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, così come si evince dal prospetto contabile allegato alla presente delibera "Allegato n. 4", afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 4.1 capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Fondo spese impreviste (art. 28 L.R. 30/04/2002 n. 7)" di competenza della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97;
 - 4.2 capitolo di spesa 575 collegato alla Missione 01 – Programma 08 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di

competenza della Direzione Generale 54-10” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97, in quanto trattasi di oneri derivanti da contenzioso;

identificati secondo le classificazioni di bilancio introdotti dal 1° gennaio ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e riassunte nella seguente tabella:

DG	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	Titolo	MACROAGGRUPPO	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	Riccorrenza	Perimetro sanità
55-13	1010	20	01	1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02	4	3
54-10	575	01	08	1	110	1.10.05.04.000	01.3	8	1.09.01	4	3

5. DI DEMANDARE al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il conseguente atto di impegno e liquidazione della predetta somma complessiva di € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97, da assumersi sul capitolo 575 collegato alla Missione 01 – Programma 08 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della Direzione Generale 54-10”, subordinandolo al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale *ai sensi e per gli effetti dell’art. 73 comma 1° lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in osservanza di quanto previsto dall’art. 47 comma 3° lettera a) della L.R. n. 7/2012 e dell’art. 6 comma 1° lettera f) della L.R. n. 1/2015.*
6. DI PRENDERE atto che la somma totale di € 3.355,97 (tremilatrecentocinquantacinque/97 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a possibili variazioni che al momento non sono quantificabili
7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 7.1 ai seguenti Capidipartimento:
 - 7.1.1 “Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali”;
 - 7.1.2 “Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali”;
 - 7.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania:
 - 7.2.1 54 10 “Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione”;
 - 7.2.2 55 13 “Direzione Generale per le Risorse Finanziarie”
 - 7.3 alle seguenti strutture Regionali:
 - 7.3.1 60 01 “Avvocatura Regionale”;
 - 7.3.2 55 13 02 “Bilancio Annuale e Pluriennale di Previsione” ;
 - 7.3.3 55 13 04 “Gestione delle Spese Regionali”;per la sua integrale pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 7.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell’art. 29 L.R. n. 7/2002.
- 7.5 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).